



COMUNE DI PETRIANO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PROGETTO
DEFINITIVO - ESECUTIVO

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO
DELLA RETE STRADALE COMUNALE - IMPORTO €. 650.000,00**

CUP C85F22000740004

ELABORATO:
SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Petriano, _____

Il Progettista
Geom. Davide Rugoletti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.
D.P.R. 28.12.2000 n. 445, del D.Lgs. 7.03.2005 n. 82 e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE MARCHE

COMUNE DI PETRIANO

Provincia di Pesaro e Urbino

CONTRATTO APPALTO:

***LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AL
MIGLIORAMENTO DELLA RETE STRADALE COMUNALE***

CIG: - CUP : C85F22000740004

REP. n.

L'anno (.....) addì del mese di
..... , in, presso la sede municipale ubicata in
....., al n., nell'ufficio del
Segretario Generale.

AVANTI a me, Dr., in qualità di
....., domiciliato per la carica
presso, autorizzato alla stipula del presente
atto ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000, senza l'assistenza
dei testimoni per espressa rinuncia fatta di comune accordo dalle Parti,
aventi i requisiti di legge,

SONO COMParsi :

- da una parte:, nato a il, quale interviene
nella sua qualità di, domiciliato per la sua carica presso
..... e, quindi, in rappresentanza e per
conto del _____, Codice Fiscale, che nel

contesto dell'Atto verrà chiamato per brevità anche "Amministrazione Appaltante";-

dall'altra parte: il sig., nato a _____ il _____, residente in, quale interviene in questo Atto in qualità di _____ e, quindi, in nome e per conto dell'Impresa ".....", Codice Fiscale, con sede legale a _____ via _____, iscritta nel Registro delle Imprese n. REA _____, che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Appaltatore".

Detti Comparenti, della cui identità personale sono certo, mi chiedono di ricevere questo Atto, con il quale:

PREMETTONO:

Che

- con delibera di Giunta Comunale n. ____ del _____, esecutiva a norma di legge, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di **“LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELLA RETE STRADALE COMUNALE”** per un importo complessivo di € 650.000.00, di cui € 509.191,54 per lavori (compreso costi della sicurezza interni ed aggiuntivi);

- con determinazione n. del veniva approvata la proposta di aggiudicazione dell'appalto dei suddetti lavori in favore della ditta, per l'importo netto di € _____, costi e oneri per la sicurezza inclusi;

che la spesa complessiva di € 650.000,00 relativa al presente appalto è finanziata come segue:

-per € 500.000,00 con mutuo già concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma – posizione n. 6213543;

-per € 150.000,00 con contributo della Regione Marche concesso con Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità n. 151 del 28.10.2022.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2) OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Appaltante, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore che accetta a mezzo del _____, l'appalto relativo ai lavori di: **“LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELLA RETE STRADALE COMUNALE”** (CIG: - CUP: _____).

Il presente contratto è stipulato “a misura” ai sensi dell'art. 3, c. 1 – lett. eeeee) del D. Lgs. 50/16 come segue:

- Lavori soggetti a ribasso	€
- Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€
- TOTALE	€

Gli importi dei lavori possono variare in aumento o in diminuzione entro i limiti previsti dal capitolato speciale d'appalto all'art. 38 e dagli artt. 106 comma 12 e 149 del D. Lgs. n. 50/16, senza che l'impresa possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 3) DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.

I suddetti lavori vengono appaltati sotto l'osservanza piena, assoluta e rigorosa del progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. del.....

Sono parte integrante e sostanziale del contratto benché non materialmente allegati, il D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici” per le parti ancora in vigore, gli elaborati grafici progettuali, il computo metrico estimativo, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza e coordinamento, il piano operativo di sicurezza ed il cronoprogramma. Detti elaborati vengono sottoscritti dalle parti per integrale accettazione e depositati agli atti unitamente alla citata delibera di approvazione n.

A termini dell'art. 32 comma 14-bis del D. Lgs. n. 50/16 vengono materialmente allegati al presente atto e sottoscritti mediante strumenti informatici il Capitolato Speciale d'Appalto ed il Compito Metrico Estimativo.

ART. 4) OSSERVANZA DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

Le opere oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite a regola d'arte nel rispetto di tutte le vigenti norme di legge e dei regolamenti in materia di lavori pubblici, nonché nel rispetto degli obblighi ed oneri posti in essere dalla vigente normativa in materia di assicurazioni ed assunzione di manodopera e di quelli derivanti dall'osservanza dei contratti collettivi di lavoro.

In presenza degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 22.1.2008 n. 37, una particolare attenzione dovrà essere riservata dall'appaltatore al pieno rispetto delle condizioni previste dalla legge medesima. Egli dovrà quindi, nel rispetto delle norme che regolano il subappalto:

-affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale legge a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi degli artt. 3, 4,5, 6 e 10 del suddetto decreto;

-pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del citato decreto per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;

garantire l'utilizzazione di materiali costruiti a regola d'arte;

pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dall'art. 7 del D.M. 22.1.2008, n. 37.

ART. 5) AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € (euro/...),
IVA esclusa.

L'ammontare di cui sopra è così composto:

a. € (...../.....) per lavori, determinato
mediante il ribasso offerto ed accettato del% (...../.....
per cento) sull'importo dei lavori posto a base di gara;

b. € _____ (euro _____) per oneri di sicurezza inclusi
nei prezzi - non soggetti a ribasso.

ART. 6) GARANZIE

A norma dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/16, a garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del presente contratto, l'Impresa presta la cauzione definitiva di € Euro...../00),
calcolata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 mediante polizza fideiussoria n., rilasciata da,
emessa in il

Tale cauzione sarà progressivamente svincolata ai sensi del citato art. 103, comma 5.

L'Appaltatore ha costituito altresì, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 50/16, polizza assicurativa di euro n., rilasciata in , da a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, con i seguenti massimali:

Partita 1: € ;

Partita 2: € ;

Partita 3: € ;

Danni a terzi nell'esecuzione dei lavori: €

Resta ferma l'integrale responsabilità dell'appaltatore per i danni non coperti, ovvero per eventuali maggiori danni, eccedenti i massimali assicurati.

Tali garanzie cessano di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Qualora l'Appaltatore richieda l'anticipazione del prezzo, dovrà presentare apposita polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 35 comma 18, del D.Lgs. 50/2016 con le modalità e gli importi ivi indicati.

ART. 7) CONDUZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTATORE E DIRETTORE DI CANTIERE

Il Direttore di Cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere e deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

La Direzione Tecnica dell'Impresa, a norma dell'art. 87 del D.P.R. n. 207/2010, è l'organo cui competono gli adempimenti di carattere tecnico organizzativo necessari per la realizzazione dei lavori.

Qualora la direzione del cantiere non sia assunta, a norma degli artt. 4 e 6 del D.M. LL.PP. 19/4/2000 n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici", dall'appaltatore, lo stesso dovrà incaricare formalmente, prima della consegna, un direttore tecnico dell'impresa o altro tecnico, fornito dei requisiti d'idoneità tecnici e morali. In quest'ultimo caso il mandato con rappresentanza dovrà essere conferito per atto pubblico e depositato presso l'amministrazione committente.

Qualora l'impresa per qualsiasi motivazione dovesse trovarsi priva della direzione tecnica e/o del Direttore di Cantiere dovrà sospendere immediatamente i lavori per mancanza di idoneità tecnica e organizzativa.

ART. 8) CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI

Il Direttore dei lavori è tenuto a consegnare i lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 il giorno successivo alla data di aggiudicazione ai sensi di quanto stabilito all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel giorno e nell'ora fissati dal Direttore dei Lavori, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio

L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione Appaltante le informazioni e i documenti previsti e necessari ai sensi dell'art. 90, c. 9 del Dlgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono periodicamente alla Amministrazione Appaltante copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi

paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'impresa appaltatrice procedere all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui all'art. 64 del D.P.R. n. 303/56 e ai D.Lgs. 81/2008 e 528/99, nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

ART. 9) TEMPO PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALI - PROROGHE

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Nel periodo di durata dell'appalto sono stati considerati e quindi compresi anche i giorni di maltempo, nella misura delle normali previsioni. In base a quanto disposto dall'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Direzione dei lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

Il Direttore dei lavori riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione.

In caso di ritardato adempimento sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, il responsabile del procedimento, su segnalazione del Direttore dei Lavori,

promuove l'avvio delle procedure previste per la risoluzione del contratto con incameramento della cauzione.

Il Direttore dei Lavori, qualora rilevi ritardi nelle singole lavorazioni, rispetto al programma di esecuzione, dipendenti da negligenza dell'appaltatore, attiverà, anche nel caso in cui la penale non abbia raggiunto il 10 per cento dell'importo contrattuale, le procedure previste dall'art.108 c. 4 del D.Lgs. n.50/2016.

L'Appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può richiederne, a norma dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

Non verranno presi in considerazione motivi inerenti la mancanza di materiali o mezzi d'opera o carenze di personale, eventi questi che saranno a totale rischio dell'Appaltatore.

In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il Responsabile del procedimento, sentito il Direttore dei lavori, entro trenta giorni del ricevimento. L'applicazione delle penali è comunque disciplinata dall'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 10) PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI E CRONOPROGRAMMA

Prima dell'inizio dei lavori, a norma dell'art. 43, c. 10, D.P.R. n. 207/2010, l'Appaltatore presenterà alla direzione dei lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, anche indipendentemente dal cronoprogramma previsto dall'art. 40 dello stesso D.P.R. n. 207/2010, in relazione alle proprie

tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione, deve prevedere con chiarezza eventuali scadenze differenziate rilevanti per l'applicazione delle penali e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione dei lavori si sia pronunciata il programma si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei tempi di ultimazione.

L'impresa appaltatrice è tenuta ad attenersi al programma operativo di esecuzione approvato da essa redatto.

Qualora l'impresa non produca nel termine di cui sopra un proprio programma esecutivo, essa sarà tenuta a rispettare, ai fini contrattuali, un programma caratterizzato dalla progressione rettilinea dell'importo dei lavori da realizzare nel rispetto delle scadenze previste dal cronoprogramma di cui all'art. 40 del D.P.R. n. 207/2010 e di eventuali scadenze parzialmente previste salva la facoltà del Direttore dei lavori di disporre diversamente mediante ordine di servizio da notificare all'impresa.

Il programma dei lavori dell'appaltatore potrà essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante semplice ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.

ART. 11) SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma operativo dei lavori, non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Impresa di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti. Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause speciali, di pubblico interesse, imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

I casi e i modi nei quali possono essere disposte le sospensioni totali o parziali dei lavori e i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni qualora le interruzioni superino i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti sono comunque disciplinate dall'art. 107 del D. Lgs. n. 50/16.

ART. 12) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI PERSONALE DIPENDENTE

L'“Appaltatore”, dichiara, ai sensi dell'articolo 90, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori il vigente Contratto Collettivo e di agire nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Appaltatore" è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

ART. 13) ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dal D.M. n. 145/2000 e a quanto specificato nel Capitolato speciale d'appalto, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati nel prezzo dei lavori:

1. adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addetti ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica;
2. provvista di energia elettrica per il funzionamento dei macchinari e per l'illuminazione del cantiere;
3. fornitura dell'acqua da usare per i lavori;
4. fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori;
5. verifica dei calcoli statici allegati al progetto;
6. fornitura all'ufficio tecnico dell'ente appaltante, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera, notizie che dovranno pervenire in copia anche alla direzione dei lavori;
7. fornitura ed installazione del cartello di cantiere, delle dimensioni, tipo e materiali che saranno prescritti dalla direzione dei lavori, secondo le indicazioni fornite dalla stazione appaltante, in base a quanto previsto dalla legislazione vigente;

8. fornitura e mantenimento in efficienza dei cartelli di avviso e dei fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse indicato dalla Direzione di lavori, a scopo di sicurezza;
9. mantenimento del transito in condizioni di sicurezza, effettuando le segnalazioni di legge sia diurne che notturne, ed eseguendo tutte le altre opere precauzionali atte ad evitare incidenti e danni alle persone o cose sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori. Resta convenuto che, qualora per mancanza, insufficienza o inadeguatezza di segnalazione dei lavori che interessano o limitano la zona riservata al traffico dei veicoli e dei pedoni, dovessero verificarsi danni alle persone o alle cose, l'Impresa terrà sollevata e indenne l'Amministrazione Appaltante e il personale dipendente da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria che potesse provenirle da terzi e provvederà a suo carico al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati;
10. installazione e mantenimento del cantiere in perfetto stato di agibilità e di nettezza. Sono anche compresi gli oneri per la sua rimozione al completamento dei lavori e quelli che dovessero derivare dalla particolare ubicazione del cantiere e dalle eventuali difficoltà di limitazione del traffico stradale;
11. provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati all'interno del cantiere o a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori, nonché alla buona conservazione e alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti, anche se esclusi dal presente appalto e provvisti o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e

manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;

12. pulizia quotidiana compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte;

13. rispondere in ogni caso alla buona riuscita delle opere, anche di quelle eseguite mediante l'impiego di materiali forniti dall'Amministrazione. Nel caso in cui l'Impresa avvertisse qualche deficienza in detti materiali, potrà esimersi da ogni responsabilità soltanto denunciando tempestivamente per iscritto la cosa alla Direzione dei Lavori e documentando ufficialmente in pari tempo il proprio asserto mediante presentazione di referti originali rilasciati in merito ai materiali da un competente Istituto sperimentale;

14. raccolta periodica, con oneri a proprio carico, delle fotografie relative alle opere appaltate, durante la loro costruzione e ad ultimazione avvenuta, che saranno volta per volta richieste dalla direzione dei lavori;

15. evitare assolutamente di valersi direttamente od indirettamente dell'opera dei dipendenti dell'Amministrazione;

16. spese di pesatura che occorressero;

17. sgombero del cantiere, entro 15 giorni dal verbale di ultimazione dei lavori, dei mezzi d'opera, degli impianti di sua proprietà e dei materiali di rifiuto lasciati dall'appaltatore o da altre ditte e pulizia dell'opera realizzata;

18. custodia e buona conservazione delle opere fino al collaudo. E' anche compreso l'onere per la protezione dei marmi, delle piastre artificiali e naturali in lastre o blocchi e degli infissi di qualsiasi genere, l'onere per la rimozione di dette opere di protezione a richiesta della Direzione Lavori;

19. consentire prima che intervenga il collaudo provvisorio l'uso anticipato dell'opera previa richiesta dall'amministrazione appaltante a norma dell'art.

230, del D.P.R. n. 207/2010, senza che l'Appaltatore abbia diritto a speciali compensi;

20. gli accertamenti di laboratorio, le verifiche tecniche obbligatorie o previste specificamente dal capitolato speciale d'appalto, nonché eventuali ulteriori prove ed analisi espressamente disciplinati dalla normativa in vigore. Le operazioni di collaudo sono disciplinate dagli art. 224 e 235 del D.P.R. 207/2010. La custodia e gestione dei campioni avviene a norma di legge nel rispetto del principio del contraddittorio. A richiesta della Direzione lavori potranno essere effettuate prove nell'officina di provenienza delle tubazioni, pezzi speciali e apparecchi forniti dall'Appaltatore, a spese del medesimo Appaltatore e nel rispetto del principio del contraddittorio;

21. risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione di lavori, fossero arrecati a proprietà pubblica e privata nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione e il suo personale. Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto, previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul successivo acconto.

22. Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Appaltante.

23. Tale penale sarà ridotta del 5% qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

24. Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori di cui al presente contratto.

ART. 14) CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A MISURA

I lavori contemplati nel contratto verranno contabilizzati a misura, secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

L'accertamento e la registrazione dei lavori eseguiti avviene contemporaneamente alla loro esecuzione.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati proporzionalmente ai lavori eseguiti secondo le modalità di cui all'art.12, commi 5, 6 e 7, della L.R. 33/2008.

ART. 15) LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, contabilizzato ai sensi del Capitolato Speciale di Appalto, raggiunga la cifra di € _____ (Euro _____).

Il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, sarà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e dopo che l'Appaltatore avrà prodotto, su specifica e dettagliata richiesta della Direzione lavori, tutte le certificazioni relative ai lavori effettuati, previste dalle vigenti norme di legge, dal capitolato speciale d'appalto o richieste da Enti preposti alla verifica e/o controllo, con particolare riferimento alle certificazioni previste dall'art. 7 del D.M. 22.1.2008 n. 37.

I pagamenti verranno effettuati in favore dell'impresasu conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi della L. 136/2010.

Eventuali variazioni devono essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in

ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. L'Appaltatore si impegna all'osservanza delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010, anche nei rapporti con i subappaltatori. Come stabilito dall'Art. 3, comma 9bis, della legge 136/2010 sopra citata, l'inadempimento da parte dell'appaltatore delle disposizioni relative alla tracciabilità dei pagamenti, di cui alla legge medesima, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le fatture emesse in acconto e a saldo verranno suddivise ed intestate a

.....

ART. 16) CONTROLLI

La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento della regolare esecuzione ed alla misurazione delle opere compiute: ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati. In tal caso, inoltre, l'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

ART. 17) CONTO FINALE

Il conto finale dovrà essere compilato entro 60 (sessanta) giorni dal verbale di ultimazione dei lavori, accertata con apposito certificato, come stabilito

all'art. 28 del Capitolato Speciale di Appalto. Per il Certificato di regolare esecuzione dei lavori si applica l'art. 237 del DPR 207/2010.

ART. 18) MODALITA' DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 5% e non superiore al 15% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento procede secondo quanto indicato all'art. 53 del Capitolato Speciale di Appalto.

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione del contratto, il foro competente sarà quello di Pesaro.

Deve tenersi conto di quanto stabilito in materia dagli art. 205 e 208 del D.lgs n. 50/2016.

ART. 19) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA, LEGALITA' E ANTICORRUZIONE

Il contraente si obbliga a rispettare il Protocollo di Legalità e Sicurezza e Patto di Integrità (cfr. punto 3.1.13 del Piano azionale Anticorruzione e art. 1, comma 17, della L. 190/2012, e succ. mod. int.), sottoscritto con la Prefettura.

L'appaltatore è tenuto altresì al rispetto del Codice Generale di Comportamento, di cui al D.P.R. 62/2013 e s.m.i., e di quello del Comune, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente

ART. 20) RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE PER I DIFETTI DI COSTRUZIONE

Le responsabilità e gli obblighi dell'appaltatore per difetti di costruzione sono definite dall'art. 18 del D.M. LL.PP. n° 145/2000 e dall'art. 227 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207, oltre che da tutte le altre norme di legge.

ART. 21) RISOLUZIONE E RECESSO

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108 e 109 del D.Lgs. n. 50/16 e e quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 22) DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 e per tutti gli effetti del presente contratto l'Impresa appaltatrice dichiara di eleggere il proprio domicilio legale presso il Comune di

ART. 23) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/16.

ART. 24) SUBAPPALTI e SUBAFFIDAMENTI

Il subappalto sarà regolato ai sensi della vigente normativa con particolare riferimento all'art. 105 del D.Lgs 50/16 e dal D.M. 248/2014; esso dovrà essere preventivamente autorizzato con determinazione dirigenziale, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e dal capitolato speciale d'appalto.

ART. 25) DISPOSIZIONI DI CARATTERE FISCALE

Le parti dichiarano che le prestazioni e le forniture del presente contratto sono soggette ad I.V.A. e pertanto chiedono che il contratto venga registrato a tassa fissa.

La partita I.V.A. dell'Impresa è :

Il codice fiscale del legale rappresentante è :

Il codice IBAN dell'impresa è:

Il codice fiscale della Stazione Appaltante è:

ART. 26) SPESE

Sono a carico dell'"Appaltatore", tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della Stazione Appaltante

ART. 27) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Committente, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, informa l'"Appaltatore" che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

ART. 28) NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia all'allegato Capitolato Speciale di Appalto che viene sottoscritto dall'Impresa ed alla legislazione speciale vigente in materia.

E richiesto io Segretario generale ufficiale rogante ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su facciate a video intere e, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà e, dopo avermi dispensato dalla lettura degli atti in esso richiamati, a conferma lo sottoscrivono con firma digitale.

IL RESPONSABILE F.to digitalmente

L'IMPRESA F.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE F.to digitalmente